

ORARIO SETTIMANALE
Limiti orari PDB/PDC

-Max 38h settimanali come media del turno nel mese.
-Limite massimo di 44h settimanali

ORARIO GIORNALIERO
PDA

Servizi Diurni -Max 10h nella fascia 5.00-24.00

Servizi Notturni -Max 8h nella fascia 00.00-05.00

Limiti notti
-Max 2 notti fra due riposi settimanali
-Max 11 notti al mese
-Max 79 notti all'anno (360h anno)

PDC

Servizi Diurni -Max 8h30' servizi AS (10h con flessibilità esigibile)

-Max 10h servizi doppio agente

Servizi Notturni -Max 8h nella fascia 00.00-05.00

Servizi A/R misti AS e Doppio agente -Se la prestazione ad AS supera la 2h30' i limiti di lavoro e condotta seguiranno la normativa dell'AS. La pausa fra le due tipologie di servizio viene conteggiata metà per ogni tipologia

Limiti notti
-Max 2 notti fra due riposi settimanali
-Max 11 notti al mese
-Max 79 notti all'anno (360h anno)

Limiti di condotta
-Condotta effettiva max 6h per MEC1 e MEC4
-Condotta continuativa max 6h per MEC2 e 4h30' per MEC1 e MEC4

LIMITI NEI TURNI IVU PDA/PDC
**Riserve presenziate
ACCORDO IVU**

- Max 6 riserve presenziate nel mese solare. *Accordo 20.05.11* [LEGGI ACCORDO](#)

**Scuola Professionale
ACCORDO IVU**

-In casi eccezionali in gestione operativa può essere sostituita la giornata programmata di scuola professionale, se non effettuata, con un servizio compatibile nella fascia 08-18, per una volta al mese. *Accordo 19.12.2012* [LEGGI ACCORDO](#)

**Mattine presto
ACCORDO IVU**

-Massimo 3 servizi con inizio prima delle 6 fra due riposi settimanali, massimo 2 consecutivi. Solo in caso di 3 servizi con inizio prima delle 6 può essere conteggiato anche il servizio di rientro da RFR con inizio prima delle 6. *In pratica i servizi con inizio lavoro prima delle 6 possono essere 3 solo se uno di questi servizi è il ritorno da un RFR, altrimenti massimo 2.* *Accordo 16.06.2014* [LEGGI ACCORDO](#)

**Ripetitivita' servizi
ACCORDO IVU**

-Negli impianti con oltre 20 turni individuali gli stessi servizi potranno essere ripetuti per massimo 4 volte al mese solare e massimo 2 fra due riposi settimanali. Negli impianti con turni individuali fra i 10 e i 20 i servizi possono essere ripetuti per massimo 6 volte al mese. *Accordo 16.06.2014* [LEGGI ACCORDO](#)

**Disponibilità in turno
ACCORDO IVU**

- Max 6 disponibilità nel mese solare. *Accordo 20.05.11* [LEGGI ACCORDO](#)
-Disponibilità da inserire preferibilmente da RS a RS. *Accordo 20.05.11* [LEGGI ACCORDO](#)
-Se non da riposo a riposo max 2 prima del RS. *Accordo 20.05.11* [LEGGI ACCORDO](#)
-E' ammesso programmare una disponibilità singola per una volta al mese (di calendario) purchè non di sabato e domenica. *Accordo 19.12.2012* [LEGGI ACCORDO](#)

**Riducibilità RFR
(solo per Regionale)
ACCORDO IVU**

- I RFR sotto le 7h (minimo 6h30') possono essere massimo 2 al mese per PdA e PdC
Accordo 31.07.14 [LEGGI ACCORDO](#)

RIPOSI FUORI RESIDENZA PDA/PDC
**Riposo minimo
fuori residenza**

-Riposo min di 7h. Riducibile a 6h30m in programmazione (ripartizione nazionale servizi per impianto) se le 7h comportano raddoppio delle righe. *Accordo 18.03.19* [LEGGI ACCORDO](#)

**Servizi precedenti e
successivi a RFR**

-Max 9h di lavoro in andata o in ritorno con max di 8h se intacca la notte.
-Max 17h come somma del servizio di andata e di ritorno

Assenza residenza

-Max. 24h di assenza dalla residenza in programmazione.

Limiti RFR

-Max 2 RFR fra due riposi settimanali
-Max 5 RFR al mese

RIPOSO GIORNALIERO PDA/PDC

Riposo minimo giornaliero	-Min. 14h dopo servizio diurno (05.00-24.00) -Min. 18h dopo servizio notturno (00-05.00). <i>Anche i servizi notturni a seguito di RFR comportano ovviamente 18h di riposo giornaliero</i>
----------------------------------	---

RIPOSO SETTIMANALE PDA/PDC

Riposo min. settimanale	-Minimo 48h in programmazione.
Riposo settimanale in posizione di disponibilità	-I riposi settimanali afferenti (in precedenza e successivi) giornate di disponibilità non potranno avere durata inferiore a 58h. <i>Accordo 20.05.2011</i> LEGGI ACCORDO
Intervallo tecnico	-In caso di mancata utilizzazione nel giorno di disponibilità precedente al RS, può essere trasformato in Intervallo con preavviso di 48h. <i>Accordo 19.12.2012</i> LEGGI ACCORDO
Riposo garantito annuo	-3276h
Riposi QQ	-12 riposi settimanali di min 60h comprendenti sabato e domenica, all' anno -12 riposi settimanali di min 60h comprendenti due giornate solari, all' anno
Collocazione	-Normalmente il 6° giorno, spostabile dal 4° al 7° giorno
Spostamento riposo	-Con preavviso di almeno 48h il riposo settimanale può essere spostato per una sola volta al mese. (per legge il riposo non può essere goduto oltre il 7° giorno).



CONTABILIZZAZIONE FERIE NEI TURNI PROGRAMMATI

CIRCOLARE ATTUATIVE STOCCHI 2 PUNTO 2.4 E PUNTO 3 ACCORDO 18.03.19

“Nel caso dei riposi di qualità di 60 ore, la contabilizzazione delle ferie terrà conto delle 60 ore di riposo”.

CCNL 2016 Art. 30

“Per i lavoratori lettera b) 1.6 dell'art. 27 del CCNL (NDR. personale mobile), la giornata di ferie è pari ad un periodo di 24 ore libere dal servizio a decorrere dal termine programmato del riposo giornaliero o del riposo settimanale”.

COME SI CONTABILIZZANO LE FERIE

- 1) Una giornata di ferie vale 24h.
- 2) Le 24h di ferie partono dal termine del riposo giornaliero dopo l'ultimo servizio o dal termine del riposo settimanale.
- 3) I riposi settimanali devono essere calcolati di minimo 48h e di 60h se QQ o WE

ESEMPI PIU' FREQUENTI

LAVORO-FERIE: Termine+14h (o 18h se ha intaccato notte)+24h per ogni giorno di ferie= ora disponibilità
LAVORO-RIP-INT(o solo Rip)-FERIE: Termine+48h(rip. o rip+int)+ 24h per ogni giorno di ferie= ora disponibilità
LAVORO-RIP-INT(QQ o WE)-FERIE: Termine+60h+ 24h per ogni giorno di ferie= ora disponibilità
LAVORO-FERIE-FERIE-RIP-INT (o solo Rip.): Termine+14h (o 18h)+24h per ogni giorno di ferie+48h= ora disponibilità
LAVORO-FERIE-FERIE-RIP-INTE (QQ o WE): Termine+14h (o 18h)+24h per ogni giorno di ferie+60h= ora disponibilità
LAVORO-RIP-INT-FERIE-FERIE-FERIE-FERIE-RIP-INT: Termine+48h+24h+24h+24h+48h= ora disponibilità
LAVORO-RIP-INT(QQ o WE)-FERIE-FERIE-FERIE-FERIE-RIP-INT: Termine+60h+24h+24h+24h+48h= ora disponibilità



NORMATIVA PERSONALE DI BORDO TRENITALIA SP3 M40 SU NORMATIVA DI LAVORO Riferiti a CCNL AF e FS 2016 e norme in vigore

LA CORRETTA COMPILAZIONE DI UN M40

L'M40 è una comunicazione che si emette/ricive verso/da un nostro Referente e può contenere: 1.Un ordine 2. Comunicazione di irregolarità o fatto inerente il servizio. La compilazione corretta prevede che l'M40: 1.Sia compilato in duplice copia 2.Abbia il numero progressivo, data e ora di emissione, firma di chi lo emette e di chi lo riceve. L'M40 può essere comunicato anche telefonicamente (comunicare proprio nome/qualifica, numero progressivo e ora di emissione; il ricevente comunica il suo numero progressivo, nome/qualifica). L'M40 NON PUÒ ESSERE RIFIUTATO!! Ricordiamo che il referente è il CPV/CD dell'Impianto della località in cui ci troviamo o verso la quale stiamo andando

TERMINE DEL SERVIZIO – ABBANDONO TRENO PER PDA E PDC

Cosa dice il CCNL Art. 27 punto 2.8 CCNL AF: Nel corso di un periodo di lavoro giornaliero il PDM/PDB ha facoltà di lasciare il servizio nei limiti stabiliti, per ogni Sezione Specifica (SP3, SP2, SP1 non prima di 2 ore oltre il termine programmato dello stesso e, in ogni caso, non oltre 1 ora rispetto ai limiti massimi programmabili). Il lavoratore dovrà comunicare la volontà di abbandonare il servizio almeno 2h prima dell'orario programmato di termine del periodo di lavoro giornaliero che sta effettuando. Le aziende si impegnano ad adottare le misure necessarie per garantire che il lavoratore, nei termini di 2 ore oltre il termine programmato dello stesso e, in ogni caso, non oltre 1 ora rispetto ai limiti massimi programmabili, possa comunque raggiungere la località di fruizione del riposo giornaliero. Qualora il lavoratore non eserciti la facoltà di lasciare il servizio, l'azienda attua gli opportuni interventi affinché la prosecuzione del servizio non determini il superamento per oltre 2h dei limiti massimi programmabili (in pratica 12h diurne e 10h notturne PdB).

In pratica:

in presenza di M40 del lavoratore l'azienda deve rimodulare il servizio per farlo rientrare in residenza (o nel caso fargli fruire del RFR se programmato) entro i termini di 2h oltre il termine programmato e, in ogni caso, non oltre 11h diurne o 9h notturne (se è un servizio afferente un RFR i limiti sono 9h diurne per AV e IC e 8h30' per Reg, con comunque 8h se notturno per tutti). Se in corso di viaggio, sempre in presenza di M40, il lavoratore può abbandonare il servizio sempre negli stessi termini orari

M40 da emettere

Si dà avviso al CPV/CD di _____, il sottoscritto CTR/Macchinista _____ ha iniziato la propria prestazione giornaliera alle ore ____ con termine programmato alle ore ____ seguito da riposo giornaliero in residenza (o RFR nella località di _____).
Chiede il rientro in residenza (o fruizione del RFR), in base ai contenuti dell'art.27 punto 2.8 CCNL A.F.

RFR SU SERVIZIO PROGRAMMATO A/R

PER PDA

Cosa dice la normativa Non è ammesso comandare un RFR su un servizio A/R. Un servizio A/R non può essere trasformato in RFR, lo dice la Circolare M.OP. 18/09/84 e Circolare M.OM. 06.08.1976 "prima circolare Piciocchi". Inoltre la seconda Circolare Piciocchi prevede che, in caso di modifica al turno di servizio, il nuovo servizio non deve essere maggiore di 1h rispetto al turno originario. Anche per questo un servizio A/R non può essere trasformato in gestione in servizio con RFR. Circolare Piciocchi 1976: "Il personale partito per un servizio, di turno o straordinario che sia, impostato senza riposo fuori residenza ha diritto ad essere restituito in residenza al termine della prestazione. In tali casi pertanto, il CPV Distributore può soltanto proporre ma non imporre il riposo fuori residenza." Circolare Piciocchi 1990 (LEGGI LA CIRCOLARE): "Ai soli fini di ottenere la formazione di una squadra minima per la partenza di un treno, possono essere distolti agenti dal proprio turno di lavoro purchè il nuovo servizio assegnato non comporti un impegno superiore di oltre un'ora a quello previsto dal turno (compreso l'eventuale RFR)".

M40 da emettere

Si dà avviso al CPV/CD Distributore di _____ che in riferimento vostro m40 n° ____ il sottoscritto CTR _____ non intende usufruire di RFR essendo stato programmato su un servizio A/R e chiede di essere restituito in residenza come previsto dalla circolare M.OP.22.6.84 del 18.09.1984 e circolare M.OM.15.1.4.CC. del 06.08.1976 - nota come "prima circolare Piciocchi". Vostro M40 in violazione della normativa di lavoro e il sottoscritto seguirà proprio turno programmato.

PER PDC

Cosa dice la normativa Non è ammesso comandare un RFR su un servizio A/R. Un servizio A/R non può essere trasformato in RFR, lo dice la Circolare TV. 32.1/1065 del 3.8.1981 che prevede altri casi che autorizzano la variazione in gestione del servizio precedentemente assegnato ma non il caso di servizio A/R trasformato in RFR. (LEGGI LA CIRCOLARE).

M40 da emettere

Si dà avviso al CPV/CD di _____ che in riferimento vostro m40 n° ____ il sottoscritto Macchinista _____ non intende usufruire di RFR essendo stato programmato su un servizio A/R e chiede di essere restituito in residenza come previsto dalla circolare TV. 32.1/1065 del 3.8.1981. Vostro M40 in violazione della normativa di lavoro e il sottoscritto seguirà proprio turno programmato.

RFR SU RISERVA PRESENIATA

PER PDA

Cosa dice la normativa Il comando di un RFR su una riserva presenziata non è ammesso! La seconda Circolare Piciocchi prevede che, in caso di modifica al turno di servizio, il nuovo servizio non deve essere maggiore di 1h rispetto al turno originario. Per questo un servizio di riserva presenziata per il PdA non può essere trasformato in gestione in servizio con RFR. Circolare Piciocchi 1990 (LEGGI LA CIRCOLARE): "Ai soli fini di ottenere la formazione di una squadra minima per la partenza di un treno, possono essere distolti agenti dal proprio turno di lavoro purchè il nuovo servizio assegnato non comporti un impegno superiore di oltre un'ora a quello previsto dal turno (compreso l'eventuale RFR)".

M40 da emettere

Si dà avviso al CPV/CD di _____ che in riferimento vostro m40 n° ____ il sottoscritto CTR _____ non intende usufruire di RFR essendo stato programmato su un servizio di riserva presenziata e quindi con riposo giornaliero successivo in residenza e in base a quanto previsto dalla Circolare 1347 21\07\1990 (Piciocchi). Vostro M40 in violazione della normativa di lavoro e il sottoscritto seguirà proprio turno programmato o eventuale servizio entro i termini dei 1h in più rispetto al servizio programmato nei limiti massimi contrattuali con rientro in residenza.

PER PDC

Cosa dice la normativa Il comando di un RFR su una riserva presenziata **non è ammesso!** Un servizio di riserva presenziata in impianto non può essere trasformato in RFR, lo dice la **Circolare TV. 32.1/1065 del 3.8.1981** prevedendo altri casi che autorizzano la variazione in gestione del servizio precedentemente assegnato ma non la trasformazione di una riserva presenziata in RFR. ([LEGGI LA CIRCOLARE](#)).

M40 da emettere

Si dà avviso al CPV/CD di ____ che in riferimento vostro m40 n° ____ il sottoscritto Macchinista ____ non intende usufruire di RFR essendo stato programato su un servizio di riserva presenziata e quindi con riposo giornaliero successivo in residenza in base a quanto previsto dalla Circolare TV. 32.1/1065 del 3.8.1981. Vostro M40 in violazione della normativa di lavoro e il sottoscritto seguirà proprio turno programmato o eventuale servizio entro i termini della suddetta circolare, con rientro in residenza.

SPOSTAMENTO RIPOSO SETTIMANALE PER PDA E PDC

Cosa dice la normativa Il riposo settimanale è fissato di norma il 6° giorno, può essere spostato al massimo al 7° giorno. Lo spostamento deve essere comunicato almeno 48h prima e può essere disposto per una sola volta al mese.

Art.29 1.2 CCNL AF : *Nei casi in cui i lavoratori siano chiamati eccezionalmente a svolgere la prestazione lavorativa giornaliera nella domenica o diverso giorno della settimana destinato al riposo settimanale, essi godranno del prescritto riposo in altro giorno nella stessa settimana o, eccezionalmente, in quella successiva, a seguito della comunicazione al lavoratore con un preavviso di almeno 48h. Il riposo suddetto può essere differito per una sola volta nel mese.*

M40 da emettere se manca preavviso 48h

Si dà avviso al CPV/CD di ____ che il sottoscritto ____ non accetta lo spostamento del riposo settimanale in quanto non vi è stato il previsto preavviso di 48 ore come da art. 29, p. 1.2 del CCNL. Pertanto fruirà del previsto riposo settimanale con ripresentazione il giorno ____ alle ore ____ . Non seguiranno altre comunicazioni.

M40 da emettere se seconda volta nel mese

Si dà avviso al CPV/CD di ____ che il sottoscritto ____ non accetta il secondo spostamento del riposo settimanale nel mese corrente come da art. 29, p. 1.2 CCNL. Pertanto fruirà del previsto riposo settimanale con ripresentazione il giorno ____ alle ore ____ . Non seguiranno altre comunicazioni.

MANCANZA REFEZIONE PER RITARDO PER PDA E PDC

Cosa dice la normativa L'art. 18 comma 3 del CCNL FS 2016 per i casi di mancata refezione per ritardo treno: "Le aziende porranno attenzione alle situazioni in cui, per effetto di anomalie nella circolazione ferroviaria, si renda difficoltosa la fruizione del pasto nelle condizioni previste in programmazione, e ricercheranno possibili soluzioni in grado di mitigare il disagio per i lavoratori."

M40 da emettere Si dà avviso al CPV/CD di ____ che avendo il treno ____ un ritardo di ____ min, viene a mancare la pausa refezione prevista dal servizio, si chiede pertanto di conoscere l'ora e la località per la fruizione del pasto, così come previsto dall'Art. 27 2.6 CCNL AF e art. 13 CCNL FS vigenti.

M40 da emettere dopo ordine del cpv di scortare treno senza pausa

Si dà avviso al CPV/CD di ____ in riferimento vostro M40 n° ____, reitera la richiesta di poter fruire della pausa pasto al fine del necessario reintegro psico-fisico, per poter garantire la sicurezza, la regolarità e la continuità del servizio. In caso di vostro ordine ribadito sarà a carico dell'ordinante ogni responsabilità ne possa scaturire.

RIDUZIONE RIPOSO FUORI RESIDENZA PER PDA E PDC

Cosa dice la normativa Il CCNL vigente prevedeva un RFR minimo è 7h, riducibile a 6h in presenza di 4h di RFR nella fascia oraria 00-05 (riducibilità non prevista per AV). **SU QUESTO ASPETTO È INTERVENUTO IN MODIFICA AL CCNL L'ACCORDO OO.SS.-AZIENDA DEL 18.03.19 (LEGGI L'ACCORDO)** che recita: "**A partire da settembre e non oltre dicembre 2019, in fase di programmazione dei turni, la durata minima del RFR, riferita ai servizi di cui all'art. 27 punto 2.7.C.3 lettera b)** (che si riferisce alla vecchia riduzione a 6h in caso di 4h nella fascia 00-05 ndr), **è fissata in 7h riducibili a 6h30' laddove il limite di 7h dovesse determinare una pubblicazione delle righe di turno.**". Quindi da considerare che si tratta di una riduzione prevista solo nella fase della programmazione dei turni, quindi mai in gestione (sia in eventuali turni "costruiti" dai programmatori d'impianto sia per ritardo treno). Il RFR deve essere al netto dei tempi per raggiungere il Ferrotel, mentre è compresa la pausa pasto (sempre che ci siano i 30' nelle fasce previste). In caso di ritardo e mancanza di RFR minimo, spetta il RFR minimo di 7 ore.

M40 da emettere in caso di arrivo in ritardo presso località di RFR

Si dà avviso al CPV/CD di ____ che, causa ritardo, la prestazione giornaliera è terminata alle ore ____ . Si intende usufruire del RFR minimo previsto dall'Accordo del 18.03.19. Il sottoscritto si ripresenterà alle ore ____ .

M40 da emettere in caso treno di andata già in ritardo

Si dà avviso al CPV/CD di ____ rispetto ritardo treno ____ che il sottoscritto ____ ha iniziato la propria prestazione alle ____ con inizio programmato RFR alle ____ e termine prestazione dopo rientro in residenza alle ____

RFR DIURNO NELLA FASCIA 05-24 (NON AMMESSO)

Il riposo fuori residenza nella fascia 05-24 non è ammesso per SP1 (AV) SP2 (Reg) SP3 (IC), anzi non è proprio contemplato

dal CCNL, quindi è una fattispecie inesistente. Tuttavia ci può essere il caso che per ritardo treno in andata il RFR programmato rischi di ricadere nella fascia 05-24 e l'azienda deve ovviamente operare affinché non accada.

M40 da emettere in caso treno di andata in ritardo che comporterebbe rfr in fascia 05-24

Si dà avviso al CPV/CD di ___ si richiede rimodulazione del servizio per RFR che ricadrebbe nella fascia 05-24 rispetto al ritardo del treno __. RFR in fascia 05-24 non ammesso dal CCNL in vigore.

Oggettivamente potrebbe accadere il caso di un ritardo compatibile con un RFR regolarmente in fascia 00-05 ma che aumenti quasi a fine prestazione rendendo materialmente impossibile rimodulare il servizio. In questi casi rimane ovviamente ferma l'inammissibilità del RFR in fascia 05-24 e quindi per farza di cose il personale deve rientrare in residenza.

OBBLIGO LAVORO STRAORDINARIO PER CASI ART.28 CCNL

IL TESTO DELL'ART.28 punto 2 CCNL AF: "Ferme restando le esclusioni previste dalla legge e dal presente CCNL, nessun lavoratore può esimersi dall'effettuare il lavoro straordinario, nei seguenti casi: a) malattia improvvisa di un dipendente durante lo svolgimento o in procinto di iniziare l'attività lavorativa; b) mancata sostituzione di un dipendente per le cause di cui alle seguenti lettere e) ed f), ovvero per altre cause accidentali, con esclusione, per queste ultime, del personale di macchina e di bordo in relazione alle specifiche discipline in materia; c) ritardo dei treni anche per motivi non dipendenti dalle cause di cui alle seguenti lettere e) ed f); d) prestazione in regime di pronto intervento per il personale reperibile; e) interruzione della circolazione per disastri, svii, alluvioni, frane, nevicate, ecc.; f) calamità pubblica.

QUANDO SI PUO' ATTIVARE L'ART.28 DEL CCNL AF? PROVIAMO A VEDERE DEI CASI RIFERITI AL PERSONALE MOBILE:

Il superamento dei limiti normativi previsti dal CCNL e dalle norme che comporta lavoro straordinario può essere imposto solo per iscritto e solo in presenza dei casi eccezionali previsti dall'articolo 28 punto 2 del CCNL.

CASI DELL' ART.28 PUNTO 2 VALIDI PER IL PERSONALE MOBILE

Casi	Commento e come gestire
malattia improvvisa di un dipendente durante lo svolgimento o in procinto di iniziare l'attività lavorativa	Il caso più fumoso e meno controllabile dal personale (come si fa a sapere se è vero o no?), tutto rimane nell'obbligo di rispetto delle norme del superiore che fa il comando. In questo caso si parla di art.28 pt.2 se il comando riguarda i casi (2) e (3) su esposti. Nel caso ci facciano art.28 pt.2 allora: 1) deve essere comandato con M40 e contenere l'ora di rientro in residenza. 2) Il limite massimo è quello di legge e cioè 13 ore
mancata sostituzione di un dipendente per le cause di cui alle seguenti lettere e) ed f) (interruzione della circolazione per disastri, svii, alluvioni, frane, nevicate, ecc. e calamità pubblica)	E' il caso più chiaro e giustificato. Nel caso ci facciano art.28 pt.2 allora: 1) deve essere comandato con M40 e deve contenere l'ora di rientro in residenza. 2) Il limite massimo è quello di legge e cioè 13 ore.

CASI IN CUI L' ART.28 PUNTO 2 NON E' VALIDO PER IL PERSONALE MOBILE

Casi	Commento e come gestire
mancata sostituzione di un dipendente (..) per altre cause accidentali	L'art.28 pt.2 esclude il personale mobile dalle generiche <i>cause accidentali</i> , cioè che non riguardino interruzione della circolazione per disastri, svii, alluvioni, frane, nevicate, ecc. e calamità pubblica. In questo caso valgono le regole comuni sull'orario di lavoro PdA/PdC e non danno luogo all'obbligo di lavoro straordinario.
ritardo dei treni anche per motivi non dipendenti disastri, svii, alluvioni, frane, nevicate, ecc. e calamità pubblica	Ritardo dei treni in questo caso è un evento che per il PdA/PdC deve essere gestito nei modi normali e non dà luogo a nessun obbligo di lavoro straordinario: 1) se il ritardo riguarda il proprio treno si applica l'abbandono treno. 2) se riguarda altri treni e l'azienda ha necessità di cambiarci il servizio valgono le regole dei cambi servizio
prestazione in regime di pronto intervento per il personale reperibile	Non riguarda il personale mobile

LAVORATORI E CASI IN CUI L'ARTICOLO 28 PUNTO 2 NON E' APPLICABILE PER LEGGE

Come scritto in premessa nel punto 2 dell'art.28 (*..ferme restando le esclusioni previste dalla legge e dal presente CCNL..*) la norma non si applica in alcune casistiche escluse dalle leggi in materia di lavoro straordinario. Non vi è obbligo ad effettuare lavoro straordinario (quindi anche in caso di art.28)

se il lavoratore sia uno studente (art. 10, comma 1, L. 300/1970, [leggi a questo link](#))

se sussista un giustificato e comprovato motivo di rilevante gravità che impedisce la prestazione (Circ. Min. Lav. 3 marzo 2005 n. 8, [leggi a questo link](#)). Il motivo deve essere valido, rilevante e comprovato. Ad esempio ci si può rifiutare se si è malati, se quel giorno si ha un'importante visita specialistica o impegni familiari inderogabili.

se il potere datoriale non è stato esercitato secondo buona fede e correttezza (Cass. 19 febbraio 1992 n. 2073, [leggi a questo link](#)). Se quindi il datore di lavoro usa lo straordinario per sopperire a ordinarie necessità.

BREVE VADEMECUM SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI FERROVIARI E M40 PER SCIOPERARE

OBBLIGHI DI LEGGE PER L'AZIENDA E PER I LAVORATORI

I servizi indispensabili sono obblighi tanto delle aziende (pubblicità, informazione, comando in via prioritaria la copertura dei treni garantiti, comando in via prioritaria dei non scioperanti, organizzazione di personale e materiali per la ripresa dopo lo sciopero, etc) che dei lavoratori (coprire i treni da garantire).

TRENI GARANTITI

I treni da garantire sono solo quelli dell'elenco ufficiale (Tabella A o B a seconda del tipo di proclamazione), ogni altra versione (tipo

treni che l'azienda si impegna ad effettuare secondo le sue stime) sono una scommessa aziendale sulle adesioni ma non costituiscono alcun obbligo per il personale. I treni da garantire ricavano definizione solo entro la fascia di sciopero, al di fuori di essa sono treni come tutti gli altri. Es. In uno sciopero che termina alle 18.00 non c'è fascia 18-21!

COMANDI SU TRENI GARANTITI

E' compito dell'azienda far avere i comandi, il personale non ha alcun obbligo di telefonare. Le comunicazioni telefoniche aziendali sono legittime solo entro l'orario di lavoro, non a casa. Quando si sciopera (senza servizi garantiti) non c'è bisogno di avvisare nessuno: è l'assenza che dice dell'adesione. Si va al turno successivo.

RICHIESTA SOSTITUZIONE

Quando si sciopera (con servizi da garantire) bisogna richiedere con M40 la sostituzione in quanto scioperanti, altrimenti non siamo aderenti. Se non sostituiti si svolgono solo i servizi garantiti non il resto del turno: E' compito aziendale precisare tempi e mezzi per recarsi a garantire o ritornare dopo garanzia. L'obbligo di celere ripresa del servizio dopo la fine dello sciopero ricade sull'organizzazione aziendale, mai può essere utilizzato per obbligare i lavoratori ad anticipare il rientro entro la fascia dello sciopero.

TRATTENUTE ECONOMICHE PER SCIOPERO

SE LO SCIOPERO È DI 24H

-trattenuta mezza giornata se l'astensione del lavoratore è fino a 3 ore

-trattenuta intera giornata se l'astensione del lavoratore supera le 3 ore

SE LO SCIOPERO È INFERIORE ALLE 24H

-la trattenuta è sulle ore effettive di astensione del lavoratore

Con treni da garantire (sia scioperi di 24h che meno di 24h) si viene retribuiti in base alle ore effettivamente effettuate in servizio.

RACCOLTA M40 DA PRATICARE PER SCIOPERARE

Abbandono treno a inizio sciopero

in caso di treno con arrivo a destino non entro un'ora dall'inizio dello sciopero

Si dà avviso al DM/DCO che il sottoscritto CTR/Macchinista aderisce allo sciopero del .././.... Il treno non ha i presupposti per raggiungere la stazione di destinazione, si chiede pertanto il ricovero del materiale in opportuna stazione per l'assistenza dei viaggiatori. *Ore..... Firma.....*

Sostituzione su treni garantiti

da emettere al momento della presentazione in servizio programmata

Si dà avviso al CPV/CD di che il sottoscritto CTR/Macchinista aderisce allo sciopero del .././.... e, comandato su servizio che prevede treno/i garantiti, chiede di essere sostituito con personale non scioperante. Diversamente scorterà esclusivamente tali treni garantendo movimento, assistenza e informazione. *Ore..... Firma.....*

Per dichiararsi scioperanti

Si dà avviso al CPV/CD di che il sottoscritto CTR/Macchinista aderisce allo sciopero del .././.... *Ore..... Firma.....*

aggiornato dicembre 2024